



Comunicato incontro settore Commerciale

Si è svolto nella giornata di ieri l'incontro richiesto a più riprese dal sindacato riguardante le problematiche del settore Commerciale delle 3 Divisioni di Business (DBR-DBAV,DBIC).

In apertura l'Azienda ha riferito al tavolo nazionale sulla chiusura in 15 Regioni degli accordi territoriali scaturenti dal verbale sottoscritto tra parte datoriale e oo.ss. il 1 Agosto 2023 con la DBR, chiarendo che mancano all'appello soltanto le regioni di Valle D'Aosta, Calabria e Trentino Alto Adige. Sul fronte DBAV invece la chiusura dell'accordo Territoriale è in sospeso soltanto nella Regione Lombardia.

Trenitalia ha poi informato il tavolo che i lavoratori interessati dal passaggio di livello da "C" a "B" come stabilito dall'accordo del 1 Agosto 2023 sono stati in totale 259 rispetto i 256 previsti frutto di nuove assunzioni.

La scarsa introduzione Aziendale ha suscitato da parte sindacale un certo stupore legato soprattutto alla mancata presentazione di reticoli territoriali, consistenze di personale e scenari futuri che possano garantire al settore commerciale una sopravvivenza rispetto alla inarrestabile digitalizzazione che ormai imperversa nel settore in parola. L'occasione è stata anche un modo per reclamare con forza costanti e fruttuose Relazioni Industriali che non possono essere attivate solo a fronte di reiterate richieste sindacali.

L'incontro è proseguito con i vari interventi che hanno messo in evidenza **ormai croniche problematiche** che in appresso si elencano:

Prolungamenti di orario : abbiamo richiesto con chiarezza il ricorso all'istituto della Reperibilità in luogo dei continui prolungamenti d'orario che generano disagi ai lavoratori e ulteriori carichi di lavoro senza peraltro neanche generare il corretto riconoscimento economico sancito dal CCNL all'art 79 comma 5.2 (indennità di chiamata) e che per la nostra O.S. rappresenta una "scorciatoia" non percorribile.

Reperibilità telefonica : su questo tema abbiamo richiesto un recinto che possa normare un'attività a tutt'oggi non contemplata neanche all'interno del CCNL e che richiede di conseguenza un intervento Contrattuale o un Accordo specifico tra le parti

Uniformità dei livelli professionali per i Reperibili Decisionali: non è pensabile avere nelle varie realtà territoriali della nazione livelli professionali diversi ("A", "B" oppure "Q") per svolgere identiche mansioni all'interno della stessa Azienda

Impiego in Reperibilità degli over 55: abbiamo aperto la discussione sull'esonero dalla reperibilità dei lavoratori che superano i 55 anni di età così come avviene per accordo in qualche territorio.

Logistica : abbiamo evidenziato la mancanza di strutture di sosta per i lavoratori che affiancati



al personale di bordo operano in attività di antievasione una volta giunti nelle stazioni termine corsa dei materiali

Interoperabilità: necessità di strutturare nastri lavorativi dove l'interoperabilità non sia all'interno della stessa prestazione giornaliera

Polizza Kasko: conoscere i termini di copertura economica specificando come già avviene in altre aziende che in caso di un danno subito che ecceda in concreto il massimale previsto dalla copertura assicurativa, l'azienda assumerà a proprio carico la differenza.

L'Azienda nel mostrare apertura sulla risoluzioni delle problematiche ha dichiarato di voler costruire un percorso fatto di incontri ravvicinati a partire dal 10 Marzo, dichiarandosi da subito favorevole a cercare di non far coincidere la Reperibilità con i turni pomeridiani, evitando prolungamenti orari, onorando di conseguenza la chiamata dei reperibili con quanto contrattualmente previsto.

Per ciò che attiene l'esenzione degli over 55 dai turni di reperibilità la società si è dimostrata disponibile a valutare questa possibilità nelle realtà territoriali opportunamente individuate.

La nostra O.S. rinnova la disponibilità nell'intraprendere un percorso relazionale che dovrà necessariamente portare il tavolo a trovare soluzioni strutturali alle tematiche poste che da troppo tempo rimangono insolute.

Roma, 20/02/2025

